

IL NUCLEARE IN PRIMO PIANO AL VERTICE ITALO-FRANCESE

Sarà l'energia il capitolo principale del vertice italo-francese che si tiene oggi a Roma. Il 27° vertice tra Roma e Parigi con il presidente del consiglio Silvio Berlusconi e il presidente della repubblica francese, Nicholas Sarkozy, prevede la firma di una serie di accordi che spaziano dal settore dei trasporti, in particolare per la Torino-Lione, a quello dell'istruzione e militare. Ma la collaborazione sull'energia nucleare sarà il piatto forte del vertice.

L'accordo sul nucleare è stato confermato dal ministro per lo sviluppo economico, Claudio Scajola. "Il Presidente del Consiglio Berlusconi e il Presidente francese Sarkozy firmeranno oggi a Roma un importante accordo di cooperazione tra Italia e Francia sull'energia nucleare" ha annunciato Scajola parlando oggi a Imperia aggiungendo che "l'accordo riguarda tutti gli aspetti del nucleare, dalla collaborazione in sede europea ai temi della sicurezza, dalla cooperazione tecnologica alla formazione dei tecnici, dallo smantellamento degli impianti alla collaborazione industriale in Paesi terzi".

Nell'ambito dell'accordo sul nucleare, ci sarà una nuova intesa tra Enel e Edf, in base alla quale il gruppo italiano entrerà con una quota del 12,5% nel secondo reattore di nuova generazione Epr. Edf ed Enel avevano già raggiunto un accordo nel 2007 per la partecipazione della società italiana nel primo reattore Epr in costruzione a Flamanville, sempre con una quota del 12,5%.

"Nei prossimi anni ci dovrà essere la posa della prima pietra di una centrale nucleare italiana", ha detto oggi il ministro degli Esteri, Franco Frattini, intervistato da Sky Tg24. Frattini sottolinea che "l'energia nucleare sarà una componente importante dell'approvvigionamento energetico italiano". In tal senso il ministro conferma l'interesse dell'esecutivo di un accordo con la Francia. "La Francia - dice - ha una tecnologia avanzata, il loro know how è molto avanzato e ci interessa".

Al vertice molto probabilmente si parlerà anche della crisi globale dal momento che l'Italia ha la presidenza di turno del G8, in vista del vertice del G20 che si terrà a Londra all'inizio di aprile.

